

MASSA

La richiesta dopo la nomina del direttore di Monasterio all'Asl sud est

Anche i sindaci scrivono a Giani

«Ci consulti per l'erede di Torre»

di Gabriele Buffoni

Massa Ventiquattro firmatari. Ci sono tutti. Dal sindaco di Pisa Michele Conti a quella di Carrara Serena Arrighi, passando per la Versilia, Montignoso (con il sindaco e presidente della Provincia di Massa-Carrara Gianni Lorenzetti) e anche per la Lunigiana. Fino a Francesco Persiani, sindaco di Massa e capofila di un appello veemente al presidente della Regione Eugenio Giani che nei giorni scorsi ha espresso la volontà di nominare Marco Torre, attuale direttore generale della Fondazione Monasterio (che gestisce anche l'Ospedale del Cuore di Massa, una delle eccellenze mondiali della sanità toscana), come direttore dell'Asl Toscana sud-est.

Per l'ufficialità bisognerà attendere il passaggio in commissione previsto per mercoledì, poi la Fondazione Monasterio rimarrà senza un vertice in attesa della nomina, che spetta anche in questo caso al presidente della Regione, di un successore. Ed è in quest'ottica che i sindaci del comprensorio



Nella foto qui sopra l'Ospedale del Cuore di Massa

rio apuo-versiliese, pisano e lunigianese hanno scritto a Giani. Perché «l'Ospedale del Cuore e la Monasterio tutta – spiegano i sindaci – costituiscono un'eccellenza sanitaria legata

al territorio. Parliamo di una struttura particolare, che unisce sanità e ricerca, e i cui successi sono legati anche al forte senso di comunità e alla continuità che negli anni è stata ga-



Marco Torre
Il direttore generale della Fondazione Monasterio e prossimo direttore dell'Asl Toscana sud-est

rantita». Da qui «la necessità che per la guida della Monasterio venga scelta una figura interna, che ne conosca appieno le specificità». L'invito è chiaro. I sindaci chiedono a Giani «di ricevere una nostra delegazione per poter meglio esprimerle il punto di vista di questo territorio».

Tradotto: un nome (o una rosa di nomi) che dal territorio stesso sono stati già vagliati. «Una proposta condivisa c'è – ammette la sindaca di Carrara Serena Arrighi – una persona interna a Monasterio che riteniamo possa dare le giuste garanzie di professionalità e continuità per un'eccellenza come l'Ospedale del Cuore e la Monasterio. E che vorremmo per questo presentare al presidente Giani, a cui spetta la nomina». Di nomi non parla nessuno, nemmeno lo stesso Persiani. «Vogliamo discuterne con il presidente – commenta il sindaco di Massa – vista la condivisione così forte e trasversale tra tutti noi sindaci, indipendentemente dall'appartenenza politica, credo che il presidente Giani non potrà

che tenerne di conto e convocarci a Firenze. Capiamo ovviamente la sua scelta di Torre per guidare l'Asl sud-est, e anzi facciamo al dottor Torre i migliori auguri, però proprio per la particolarità e l'eccellenza da tutelare della Fondazione Monasterio chiediamo al presidente della Regione di essere ascoltati per portare alla sua attenzione la nostra conoscenza e sensibilità del territorio».

Anche dalla Fondazione stessa l'appello arriva forte e chiaro. «L'incarico che andrà a ricoprire Marco Torre ci riempie tutti d'orgoglio – commenta il dottor Sergio Berti, direttore della Cardiologia diagnostica e interventistica dell'Ospedale del Cuore – ma

E dalla Fondazione c'è l'appello del luminaire Sergio Berti: «Importante qualcuno che valorizzi il nostro ospedale»

per il nostro futuro è fondamentale qualcuno che conosca bene la realtà particolare della Fondazione e sappia valorizzarne l'eccellenza clinica e la spinta continua verso la ricerca e l'innovazione, sia terapeutica che tecnologica e organizzativa. Negli anni la Regione e in particolare il presidente Giani è sempre stato vicino alla nostra realtà – conclude – e sono per questo fiducioso che sceglierà un profilo adeguato all'incarico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al via le visite specialistiche gratuite alla scuola dei Fratelli Cristiani

Si parte da sabato con ortopedia

Massa Sabato prossimo 25 gennaio, a partire dalle 9 fino alle 14, con visite gratuite effettuate dallo specialista ortopedico Giovanni Pesenti Barili prenderà il via il Progetto Giornate di prevenzione della salute «Pellegrini di speranza» ideato dalla Fondazione «Opera Pia San Filippo Neri». L'iniziativa benefica si svolgerà nei locali della Scuola paritaria «San Filippo Neri», i meglio noti «Fratelli delle Scuole Cristiane» di Viale Eugenio Chiesa davanti a Piazza Garibaldi. Per prenotazioni ed informazioni telefonare al mattino al 3357298363; il pomeriggio al 3290648388 o inviare mail a info@operaspianfilippone-ri.it. Il progetto era stato presentato alcune settimane fa nella parrocchia di San Pio X da Fratel Gabriele di Giovanni, responsabile della Provincia Italia dei Fratelli delle Scuole Cristiane e da Fratel Alberto Castellani presidente della Fondazione, alla presenza di un folto pubblico, del vescovo mons. Fra Mario, del Direttore della Caritas Diocesana Don Maurizio e delle Associazioni del mondo religioso. Il progetto di valenza nazionale ha avuto anche la benedizione del Santo Padre e durerà fino ai primi di giugno per poi riprendere l'ultima settimana di settembre fino alla conclusione del Giubileo. Durante i mesi estivi, comunque saranno ef-



Fratel Alberto Castellani e, a destra, il dottor Giovanni Pesenti Barili

fettuate altre significative iniziative. Le visite saranno effettuate grazie alla disponibilità di oltre cinquanta specialisti tutti volontari. «Il tema degli esclusi dall'accesso alle cure sta diventando un'emergenza sempre più seria. A scampo di equivoci e cattive interpretazioni - sottolinea fratel Alberto - non vogliamo sostituirci a nessuno, ma desideriamo, per quanto ci sarà possibile, aiutare chi vorrà essere aiutato offrendo visite gratuite. Questa, credo, sia la giusta interpretazione sia da parte del gruppo di specialisti e nostra della parabola del Buon Samaritano in linea con il Giubileo. Tutto questo in unione di intenti con le Associazioni che da molto tempo, specie nei mesi fred-



Le visite si terranno dalle 9 alle 14, ecco come prenotare e informarsi

di, preparano la cena e portano coperte e bevande calde a chi dorme per strada nei vari punti del Comune. Un ringraziamento allo specialista ed agli altri che si sono resi disponibili a Cardioline Spa, a Best Medical Ecografi Samsung, alla nostra Evam, ai nostri volontari e a chi ci sta dando in ogni modo una mano per attuare appieno questo grande progetto».

Perché è importante la visita dell'ortopedico soprattutto per le persone anziane? Spiega il dottor Giovanni Pesenti Barili: «Grazie ai nostri studi noi ortopedici siamo venuti a conoscenza dell'anatomia e la fisiologia di ossa, cartilagini, articolazioni, legamenti, muscoli e tendini, e questo ci permette di riconoscere e trattare le patologie che colpiscono l'apparato locomotore come: fratture, artrosi, tendinopatie. Inoltre diamo indicazioni per la prevenzione delle sofferenze a carico dell'apparato muscolo-scheletrico (un esempio per tutti le indicazioni ad una corretta postura) ma anche l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro al fine di evitare le patologie più frequenti quali tendiniti, S.T.Carpale, Dupuytren, meniscopatie, gonartrosi, tendiniti dell'Achille», aggiunge lo specialista.

R.M.

Pulizia delle spiagge dalle microplastiche

Massa Un nuovo progetto di monitoraggio sulle plastiche e microplastiche sulle spiagge, nei fiumi e nei fondali del mare della costa Apuana. È quanto pensato da Isde Massa-Carrara (l'associazione Medici per l'Ambiente), dal centro sub Alto Tirreno Massa e da Legambiente Massa-Montignoso, con l'aiuto del Rotary Club Carrara e Massa e con il patrocinio del Comune di Massa e della Provincia di Massa-Carrara. A partecipare al progetto è anche il DICEA (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale) dell'università di Firenze che si farà carico delle analisi di laboratorio e il provveditorato agli studi di Massa-Carrara con la scuola elementare parificata «Le Grazie» di Massa. Saranno poi coinvolti la Capitaneria di Porto provinciale, il Consorzio di Bonifica Toscana nord, la Regione Toscana e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

Il progetto si propone di raccogliere con pulizia e prelievi le plastiche – e per quanto possibile le microplastiche – nelle spiagge pubbliche e dagli antistanti fondali marini e le foci dei fiumi Frigido e Lavello. Tali azioni saranno ripetute in un periodo di due anni a cadenza stagionale, iniziando dal prossimo febbraio e successivamente in primavera, autunno e inverno. Finalità dell'attività è quella misurare e valutare la quantità e qualità dei materiali raccolti e se la pulizia delle spiagge e fondali, ripetuta nel tempo, possa portare a riduzione della loro pre-



senza. Altro obiettivo è quello di sensibilizzare le istituzioni e la cittadinanza, in particolare gli studenti, a cominciare da quelli delle scuole elementari, sui pericoli dell'uso ormai fitto e quotidiano delle plastiche ma anche a come affrontare collettivamente la questione della riduzione di questi inquinanti, utili ma nocivi alla salute dell'uomo e alle altre specie animali.

Il progetto si collega ad analoghe iniziative condotte da Isde Italia nelle scuole elementari (avviate anche nella Provincia di Massa-Carrara) oltre che al progetto nazionale di Legambiente per le spiagge e i fondali puliti. Al progetto complessivo e soprattutto alle azioni sul campo potranno aderire le scuole anche nelle loro normali attività di educazioni ambientale e i singoli cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA